Silvio Berlusconi, i Pm chiedono condanna a 5 anni per compravendita senatori

Data: Invalid Date | Autore: Ilary Tiralongo



ROMA, 24 GIUGNO 2015 - La**Procura di Napoli ha chiesto la condanna a 5 anni per Silvio Berlusconi e a 4 anni e 4 mesi per Valter Lavitola,** entrambi imputati nel **processo riguardante la "compravendita di senatori" che portò, nel 2006, alla caduta del Governo Prodi.**[MORE]

LA VICENDA E LA RICHIESTA DEI PM

Il processo, che annovera, come protagonisti, **l'ex premier Silvio Berlusconi, l'ex direttore de L'Avanti, Valter Lavitola e l'ex senatore Sergio De Gregorio,** ha nucleo centrale nell'ipotizzato **tentativo di corruzione effettuato dal leader azzurro nei confronti di De Gregorio affinché destabilizzasse il Governo Prodi determinandone la crisi e conseguente caduta.**In particolare, l'accusa, ha individuato in **3 milioni di euro, la cifra pagata a De Gregorio, da Berlusconi tramite Lavitola**, perché cambiasse schieramento. La Procura aveva chiesto il giudizio immediato contro Berlusconi, accusato di corruzione e finanziamento illecito, ma si era proceduto con l'udienza preliminare a causa del respingimento del gip. Sergio De Gregorio ha già patteggiato la sua pena, mentre il 23 ottobre 2013 è stato sentenziato il rinvio a giudizio per Mister B. e l'ex direttore de L'Avanti. In tale sede, Amelia Primavera, gip, aveva ratificato il patteggiamento a 20 mesi. Odierna, invece,**la notizia della richiesta di condanna, presentata dal Procuratore aggiunto Piscitelli e dal Pm Alessandro MIlita, a 5 anni per Silvio Berlusconi "regista", e a 4 anni e 4 mesi per Lavitola, "esecutore".**

LE PAROLE DEL PM MILITA E DEL PROCURATORE PISCITELLI

"Siamo al cospetto di una delle peggiori ipotesi che si possano prospettare- ha affermato il pubblico ministero Milita - **una vicenda che resterà nei libri di storia e servirà come monito per il futuro.**

Qui abbiamo potere economico per acquistare le persone, sfruttarne le funzioni e dirigerne il voto". Il procuratore Piscitelli ha definito l'operazione di B. come "colossale investimento economico diretto ad ottenere l'unico risultato che interessava all'uomo Berlusconi, **ossessionato solo dalla volontà di mandare a casa Prodi e prenderne il posto".**Da ciò le attribuzioni e la richiesta "**uno è il regista, quello che mette i soldi, l'altro è il faccendiere che fa il lavoro sporco, che fa un lavoro operativo: chiedo cinque anni per Berlusconi, regista e dominus, quattro anni e quattro mesi per Lavitola".**

LE DICHIARAZIONI SPONTANEE DI LAVITOLA

Valter Lavitola, durante le dichiarazioni spontanee, ha affermato di non essere a conoscenza delle ragioni per cui Silvio Berlusconi richiedeva i suoi servigi, ossia trasportare pacchetti contenenti contanti destinati all'ex senatore De Gregorio "**sono stato corriere inconsapevole. Mi si accusa di avere portato mezzo milione di euro a De Gregorio in un pacchettino. Io ho dato questi soldi black, ma sono stato solo un postino, non conoscevo la ragione del pagamento"**.

LA CONFESSIONE DI DE GREGORIO...

L'ex senatore, eletto con**Italia dei Valori e poi trasmigrato nel Pdl**, nella propria deposizione, in tribunale, aveva ammesso che il pagamento di Berlusconi comportava la presenza in Aula, mentre, l'assenza di pagamento, determinava la sua mancata partecipazione alle sedute e il conseguente "panico" per Forza Italia. "**Ho pattuito con Berlusconi – disse De Gregorio – di passare allo schieramento di centrodestra in cambio di 3 milioni di euro di cui uno corrisposto sotto forma di finanziamento al Movimento Italiani nel mondo e il resto in contanti, somme consegnatemi in varie rate da Lavitola, che mi disse che la 'provvista' avveniva attraverso conti esteri**".

E LA LETTERA DI SCUSE A PRODI

In quel periodo venne ascoltato anche **Romano Prodi, premier nel 2006, il cui Governo venne minato proprio dalla vicenda in questione.**Prodi, a Napoli, dichiarò che circolavano notizie, ma che lui, personalmente, non venne mai informato. Proprio all'ex premier, **De Gregorio, scrisse una lettera di scuse "non conoscevo Sergio De Gregorio e ho avuto contezza dell'accaduto solo quando ho ricevuto la lettera con la quale chiedeva scusa per aver fatto cadere il mio governo" dichiarò Romano Prodi.**

Per mercoledì **7 luglio è attesa la replica degli avvocati della difesa, e il giorno successivo, 8 luglio, dovrebbe giungere la sentenza.**

Fonte foto: reporternuovo.it

Ilary Tiralongo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/silvio-berlusconi-i-pm-chiedono-condanna-a-5-anni-per-compravendita-senatori/81104